

# **Attività regionali di prevenzione sulla sicurezza dei lavoratori che utilizzano autovetture e mezzi di trasporto per il lavoro**

**Marina Della Foglia**

**Laboratorio di Approfondimento regionale  
INFORTUNI STRADALI IN OCCASIONE  
DI LAVORO**

Infortunati **in itinere**: occorsi a lavoratori che si trovano su strada per compiere il tragitto casa-lavoro e viceversa o per recarsi dal luogo di lavoro al luogo di ristoro e viceversa.

Infortunati **stradali**: occorsi a coloro che, per motivi di lavoro, sono obbligati anche ad essere utenti della strada (conduttori di un mezzo di trasporto, passeggeri a bordo dello stesso o pedoni)

Infortunati avvenuti **all'interno delle aziende**

# **Piano Regionale 2014 – 2018 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Gli infortuni stradali sono una quota rilevante degli infortuni gravi o mortali accaduti in Lombardia.

Il fenomeno necessita di una stima puntuale e di una analisi dettagliata da parte dei molti interlocutori istituzionali che hanno competenze in materia.

La mancanza di una visione di insieme rende difficile la programmazione di iniziative strategiche a carattere prevenzionale.

# Laboratorio di Approfondimento: compiti (1)

Analisi del fenomeno infortunistico

Attivazione di sinergie con il Centro Regionale di Governo e Monitoraggio della Sicurezza Stradale (CMR), coordinato dalla DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, per la fruizione dei dati (a fini analitici del fenomeno) e la diffusione di best practice

Coordinamento nel recepimento, a livello regionale, delle indicazioni del Piano Nazionale Prevenzione 2014 -2016 relative alla sicurezza stradale.

## Laboratorio di Approfondimento: compiti (2)

Progettazione e promozione di azioni formative e iniziative per la sperimentazione di soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale.

Formazione degli operatori delle istituzioni competenti ad intervenire in seguito agli incidenti stradali, con l'obiettivo di sensibilizzarli per una corretta interpretazione delle cause e circostanze correlate al lavoro.

# Laboratorio di Approfondimento: attività 2014

1. Analisi del fenomeno infortunistico: infortuni stradali in occasione di lavoro con esito mortale 2010 – 2012
2. Verifica contenuti, qualità e corrispondenza dei dati correnti (INAIL, ISTAT)
3. Raccolta di iniziative condotte dalle imprese sul tema della prevenzione degli infortuni stradali e, più in generale, sulla sicurezza stradale (es. rete WHP – Aziende che promuovono salute).

# Verifica dati correnti

## **Contenuti**

eventi considerati, informazioni raccolte (luogo, evento, infortunato)

## **Qualità**

completezza compilazione  
classificazione circostanze, eventi

## **Corrispondenza**

in corso la verifica per gli anni 2011 e 2012

## Workplace Health Promotion o WHP (1)

La promozione della salute negli ambienti di lavoro presuppone che un'azienda non solo attui tutte le misure per prevenire infortuni e malattie professionali, ma si impegni anche ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali.

Le aziende della Rete europea aderiscono ad uno specifico programma che prevede un percorso di realizzazione di buone pratiche.

<http://retewhplombardia.org>

## Workplace Health Promotion o WHP (2)

Il programma include 6 aree tematiche:

- promozione di un'alimentazione protettiva
- contrasto al fumo di tabacco
- promozione dell'attività fisica
- **promozione della sicurezza stradale e di una mobilità sostenibile (area tematica 4)**
- contrasto all'alcol e alle altre dipendenze
- promozione del benessere e della conciliazione vita-lavoro

## Workplace Health Promotion o WHP (3)

L'area tematica 4 prevede 10 buone pratiche, tra cui:

- criteri scritti per l'acquisto dei nuovi veicoli aziendali che prevedano le migliori dotazioni di sicurezza e alternanza regolare su tutti i veicoli di pneumatici invernali ed estivi
- presenza di veicoli stradali a gas, elettrici o ibridi
- corso di guida sicura (con componente pratica) per autisti/autotrasportatori o con la partecipazione di almeno il 10% del personale dipendenti che si reca al lavoro in auto